



COMUNE DI VALLO DI NERA

AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 129 DEL 21-10-2020

N. 259 del Registro Generale

Oggetto: SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE URBANA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - AFFIDAMENTO SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 10.07.2019 e la nota di aggiornamento del D.U.P.S. approvata con delibera di C.C. n. 36 del 23.12.2019;
- il Bilancio di Previsione per il periodo 2020-2022, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23.12.2019;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 approvato con propria delibera di G.M. n. 9 del 22.01.2020, esecutiva;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 62 del 16.08.2019, con la quale si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio di pulizia e sistemazione immobili di proprietà comunali, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali, da svolgere sull'intero territorio comunale mediante l'espletamento attraverso il M.E.P.A. di apposita Richiesta di Offerta a cui saranno invitate a presentare offerta tre ditte specializzate nel settore di attività prevalente dei servizi da affidare che è quello di pulizia e igiene urbana;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 66 del 21.08.2019, con la quale veniva aggiudicato il "Servizio di pulizia e sistemazione immobili di proprietà comunali, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali", alla Società Cooperativa Sociale La Perla, con sede legale in Via dei Lanaioli snc – 05018 Orvieto (TR), P.Iva 01247350554, per un importo di Euro 37.620,00 oltre ad I.V.A. 22%, e pertanto per un importo complessivo di Euro 45.896,40 IVA compresa;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 95 del 24.08.2020, con la quale si procedeva alla estensione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sussistendo entrambe le condizioni ivi previste, il contratto in essere per lo svolgimento del "Servizio di pulizia e sistemazione immobili di proprietà comunali, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali", alla Società Cooperativa Sociale La Perla, con sede legale in Via dei Lanaioli snc – 05018 Orvieto (TR), P.Iva 01247350554,

per ulteriori €. 4.589,64, pari al 10% dell'importo contrattuale, importo questo sufficiente a garantire il servizio fino alla data del 23.10.2020;

VISTA la carenza di personale in carico all'ente per l'espletamento dei servizi di pulizia e igiene urbana a causa dell'avvenuto pensionamento di un dipendente e la presenza di un solo operaio nelle disponibilità dell'ente, il quale due giorni a settimana svolge attività di nettezza urbana in comando al VUS e che nel periodo residuo comunque deve attendere alle ordinarie operazioni di pulizia e igiene urbana delle strade, aree verdi e aree esterne;

CONSTATATO che risulta necessario, anche in considerazione della particolare emergenza epidemiologica derivante dal virus COVID-19, provvedere alla pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, al fine di garantire condizioni di igiene e salubrità idonee all'uso cui sono destinati;

RITENUTO, sentita l'Amministrazione Comunale, di dover attivare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, al fine di garantire condizioni di igiene e salubrità idonee all'uso cui sono destinati;

EVIDENZIATO:

- che l'avvio della procedura per l'individuazione del soggetto affidatario riveste carattere d'urgenza trattandosi di servizi la cui interruzione determinerebbe un gravo danno all'interesse pubblico della collettività;

- che la quantificazione dell'importo del servizio da affidare è stata effettuata dall'Ufficio Tecnico sulla base di una stima del fabbisogno dell'Ente, ovvero tenendo conto dei precedenti affidamenti ed ammonta, per l'intero periodo di tre anni, a circa €. 18.000,00 IVA compresa;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 105 del 14.10.2020, con la quale la Giunta Comunale ha deliberato:

- Di procedere, per il periodo di anni tre, all'appalto del servizio di pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, al fine di garantire condizioni di igiene e salubrità idonee all'uso cui sono destinati, ad una ditta esterna in possesso di adeguati requisiti di professionalità e di esperienza nel settore sulla base della stima effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale che ha quantificato l'ammontare economico necessario per la copertura del periodo di che trattasi in €. 18.000,00 IVA compresa, dando atto che lo stesso potrà tuttavia subire variazioni in aumento o diminuzione in base alle esigenze di volta in volta emergenti e della disponibilità finanziaria di bilancio;
- Di dare atto, pertanto, che l'importo dell'appalto da porre a base d'asta, per la durata di anni tre, è di € 14.754,10, oltre Iva come per legge, così come stimato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- Di dare mandato all'Ufficio Tecnico comunale affinché venga esperita idonea procedura di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

RITENUTO pertanto opportuno procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, per il periodo di tre anni;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: Z402EC46AF;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale stabilisce che: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonche' al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021...”*;
- l'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale stabilisce che: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attivita' di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonche' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attivita' di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalita': a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;
- l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale stabilisce che: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto*

equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...”;

- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere direttamente e autonomamente all'affidamento del servizio di pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, per il periodo di tre anni mediante ricorso alla piattaforma informatica ASMEL;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire il servizio di pulizia e igiene urbana degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento ai locali della sede municipale, bagni pubblici, locali adibiti ad ambulatorio medico e quant'altro, per il periodo di tre anni;

VALUTATO che, trattandosi di servizi di importo a base d'asta pari ad €. 14.754,10, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale stabilisce che: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attivita' di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonche' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attivita' di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalita': a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;*

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 124 del 15.10.2020, con la quale veniva indetta una procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16

luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento diretto del servizio di pulizia e igiene urbana immobili di proprietà comunale per il periodo di tre anni;

DATO ATTO che la Ditta Ambiente e Lavoro Società Cooperativa Sociale, con sede in Borgo San Carlo n. 9/A – 05032 Calvi dell’Umbria (TR), interpellata per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene urbana immobili di proprietà comunale per il periodo di tre anni, ha inoltrato sul portale informatico ASMEL la propria offerta, dalla quale risulta che la stessa ha offerto un ribasso del 1,00%, determinando l'importo contrattuale in **€. 14.606,56** determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.754,10, detratto del ribasso d'asta offerto del 1,00% pari ad €. 147,54, oltre IVA come per legge;

RITENUTO pertanto:

- di procedere con l'affidamento del servizio di pulizia e igiene urbana immobili di proprietà comunale per il periodo di tre anni;
- di ritenere congrua l'offerta presentata dal professionista in relazione alla tipologia delle prestazioni in oggetto, che ha offerto un ribasso sul prezzo posto a base d'asta del 1,00%, determinando l'importo contrattuale in **€. 14.606,56** determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.754,10, detratto del ribasso d'asta offerto del 1,00% pari ad €. 147,54, oltre IVA come per legge;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 delle stessa Autorità - CIG: Z402EC46AF, CUP: F19D20000410004;
- di aver verificato la regolarità contributiva del professionista attraverso l'acquisizione del DURC;
- che sono stati avviati gli accertamenti per le verifiche dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ma i risultati degli stessi non sono ancora disponibili.

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

1) DI aggiudicare, subordinando l'efficacia alla conclusione dell'esito della verifica dei requisiti, alla Ditta Ambiente e Lavoro Società Cooperativa Sociale, con sede in Borgo San Carlo n. 9/A – 05032 Calvi dell’Umbria (TR), il servizio di pulizia e igiene urbana immobili di proprietà comunale per il periodo di tre anni, per un importo contrattuale di **€. 14.606,56** determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.754,10, detratto del ribasso d'asta offerto del 1,00% pari ad €. 147,54, oltre IVA come per legge;

2) DI comunicare alla Ditta Ambiente e Lavoro Società Cooperativa Sociale, con sede in Borgo San Carlo n. 9/A – 05032 Calvi dell’Umbria (TR), l’avvenuta aggiudicazione del servizio di che trattasi;

3) DI di precisare, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello dello svolgimento del servizio di pulizia e igiene urbana immobili di proprietà comunale per il periodo di tre anni;
- l’oggetto del contratto è l’esecuzione dei servizi in oggetto;
- l’importo del contratto è pari ad **€. 14.606,56** determinato dall’importo a base d’asta soggetto a ribasso, pari ad €. 14.754,10, detratto del ribasso d’asta offerto del 1,00% pari ad €. 147,54, oltre IVA come per legge;
- per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata...”*;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia del lavoro ed a quanto sopra espresso.

4) DI approvare lo schema di contratto agli atti dell’Ufficio tecnico comunale;

5) DI impegnare la somma necessaria per lo svolgimento dei servizi, pari a complessivi €. 17.820,00, ai seguenti capitoli di spesa:

- Quanto ad €. 1.400,00 al Cap. 140/3 cod. 01.05-1.03.02.13.002 “Gestione beni patrimoniali – Servizi di pulizia” del bilancio pluriennale 2020-2022 anno di competenza 2020;
- Quanto ad €. 6.800,00 al Cap. 140/3 cod. 01.05-1.03.02.13.002 “Gestione beni patrimoniali – Servizi di pulizia” del bilancio pluriennale 2020-2022 anno di competenza 2021;
- Quanto ad €. 6.800,00 al Cap. 140/3 cod. 01.05-1.03.02.13.002 “Gestione beni patrimoniali – Servizi di pulizia” del bilancio pluriennale 2020-2022 anno di competenza 2022;

6) DI rimandare a successivo atto, dopo l’avvenuta approvazione del bilancio 2021-2023, l’impegno per la somma residua di €. 2.820,00 da imputare all’anno 2023;

7) DI dare atto che a copertura dell’importo necessario per lo svolgimento del servizio, verranno utilizzati fondi propri di bilancio;

8) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i necessari e conseguenti provvedimenti.

L’ISTRUTTORE
Geom. Andrea Restani

COMUNE DI VALLO DI NERA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Gentili Giorgio

COMUNE DI VALLO DI NERA

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 21-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 24-11-2020 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 24-11-2020

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 24-11-2020

IL RESPONSABILE
Arch. Gentili Giorgio